

LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei servizi definisce ed esplicita le finalità e gli impegni del servizio. Con essa la Sezione Primavera rende noti gli standard di qualità e si impegna ad adottare strumenti per il controllo e ad attivare azioni di miglioramento. Gli strumenti di controllo utilizzati sono:

- indagini sistematiche sulla soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi erogati
- recepimento di suggerimenti, richieste, reclami e loro valutazione
- ricerche qualitative sulle pratiche educative dei servizi
- ricerche sui bisogni delle famiglie di bambini 0-6 anni
- valutazione delle osservazioni pervenute dall'utenza

COS'È LA SEZIONE PRIMAVERA

La Sezione Primavera è un servizio educativo attivato in via sperimentale nel 2006 dal MIUR e inserito dal 13 aprile 2017, con il decreto legislativo n°65, nel sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni.

È una sezione dedicata ai bambini dai 24 ai 36 mesi, associata alla Scuola dell'Infanzia "G.Guastavino" dal 2006, che favorisce la continuità del percorso educativo formativo dai 2 ai 6 anni.

LA NOSTRA STORIA

La Scuola dell'infanzia G. Guastavino, nell'ambito delle proprie iniziative sul territorio di Varazze, ha avviato dal 2006 una sottosezione denominata "Primavera" per bambini dai 30 ai 36 mesi.

Questa iniziativa è partita dalla constatazione che nel territorio del Comune di Varazze, l'offerta per la prima infanzia era insufficiente. L'indagine ha esaminato i dati relativi alle domande per l'Asilo Nido (n.35 per n.21 posti disponibili) e quelle della Scuola dell'infanzia che avevano già liste di attesa per bambini dai 3 ai 6 anni; dai risultati emerse quindi la necessità di accogliere le domande dei piccoli dai 30 ai 36 mesi, fascia scoperta sia dagli Asili Nido sia dalla Scuola dell'infanzia.

Si è deciso dunque di allestire appositi spazi attrezzati con materiali ludici, con l'obiettivo di facilitare l'incontro e i processi di socializzazione per i bambini di questa fascia d'età.

A partire dal mese di Settembre 2006, considerando anche il crescere delle richieste da parte delle famiglie, si è concretizzata l'apertura della Sottosezione Primavera all'interno della scuola dell'infanzia G. Guastavino con 14 bambini iscritti e una lista d'attesa; le educatrici responsabili, coadiuvate dalle insegnanti dell'infanzia, organizzano le attività di gioco e curano i rapporti con i genitori.

A partire dall'anno 2007/2008 il servizio prosegue creando una sezione specifica e viene esteso a 20 bambini di età compresa tra 24-36 mesi dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8 alle ore 16 con orario flessibile a seconda delle esigenze delle famiglie.

Tutto ciò è stato reso possibile grazie ad un progetto integrato realizzato dal Comune di Varazze, dalla Fondazione Guastavino e attraverso i finanziamenti regionali per la realizzazione delle Sezioni Primavera.

IL PROGETTO PEDAGOGICO

La programmazione didattica educativa e specifica per questa fascia d'età, essa tiene conto dei bisogni evolutivi e delle capacità emergenti del bambino con l'obiettivo di fornire gli stimoli che gli possano permettere di sviluppare:

- La propria identità e autostima
- l'autonomia
- la capacità di interazione con i coetanei e gli adulti
- il linguaggio, imparando a chiedere e fornire aiuto
- la condivisione e il rispetto per spazi oggetti regole e attenzioni.

La programmazione avviene per obiettivi e verifiche ed è condivisa in un'ottica di partecipazione di scambio e di **corresponsabilità educativa con le famiglie** che vengono informate del progetto pedagogico durante gli incontri previsti nel mese di giugno e Ottobre e vengono costantemente informate sui contenuti delle esperienze quotidiane sia verbalmente che tramite invio di documentazione sui gruppi classe e sui canali social.

Ogni anno la programmazione si basa su un percorso di attività creative, espressive, cognitive che stimolino e sorreggano lo sviluppo di ogni bambino avvalendosi anche della collaborazione con la rete educativa territoriale (Asl, protezione civile asilo nido e scuola dell'infanzia...)

Si predispongono inoltre attività e incontri che forniscono materiali alla scuola dell'infanzia per sostenere il passaggio dei bambini alla nuova esperienza.

Nel caso in cui siano presenti i bambini che manifestano difficoltà e bisogni educativi speciali si prevede una specifica valutazione in collaborazione con la famiglia e i competenti operatori socio sanitari.

L'AMBIENTAMENTO

L'ambientamento rappresenta una situazione particolare ed insolita nella vita del bambino ed un momento estremamente delicato per tutti coloro che di questa esperienza sono protagonisti il bambino i genitori gli insegnanti.

Per il bambino significa entrare a far parte di un sistema sociale allargato, vivendo un'esperienza fortemente evolutiva, in grado di produrre veri e propri processi di sviluppo e cambiamento, sia per se stesso che per la propria famiglia.

Per il bambino si tratta di sperimentare un processo che lo porterà a stabilire una relazione con nuove persone diverse dalle figure familiari imparando a tollerare il disagio che scaturisce dal distacco.

In genere la fase di ambientamento può durare da 15 giorni a quattro settimane ma ogni bambino ha i suoi ritmi. All'inizio il bambino resterà nel nuovo ambiente solo per poche ore poi il tempo di permanenza si allungherà e quando sarà pronto, il bambino arriverà a consumare il pranzo all'asilo e infine a fare il riposo. In questa fase è prevista la permanenza in sezione di un genitore per un periodo di circa una settimana.

Gli obiettivi principali in questa fase sono:

- Familiarizzare con l'ambiente e le figure di riferimento
- Vivere con serenità la nuova esperienza
- Creare un clima di fiducia e di rispetto reciproci tra genitori e insegnanti.

Al fine di raggiungere tali obiettivi si procede come segue:

- Si organizza l'assemblea dei genitori prima dell'ambientamento, convocata tramite email o telefonata, dove si spiegano le modalità e le tempistiche di ambientamento
- si consegna al genitore, durante l'incontro, una scheda "colloquio scritto" per ottenere informazioni utili a un buon ambientamento del bambino.
- Si concorda, per chi lo desidera, un colloquio con la singola famiglia.

Al fine di migliorare costantemente il servizio, anche questa fase di ambientamento è oggetto di verifica e di conseguenza può comportare modifiche.

LA GIORNATA TIPO

Il servizio fornito ordinariamente inizia indicativamente la prima settimana di settembre e termina il 30 giugno con orario 8/16. A luglio e Agosto, su richiesta è attivato un servizio ludico ricreativo estivo.

L'organizzazione della giornata segue un ritmo che si ripete quotidianamente scandito da quei momenti che, oltre a soddisfare i bisogni primari dei bambini, consentono loro di instaurare relazioni significative adulto bambino e bambino bambino. È dalla ripetitività, che nasce il ricordo l'impressione della memoria, di quello che sta per accadere e pertanto la sicurezza.

La nostra giornata in breve:

- Dalle 8 alle 9 accoglienza
- Dalle 9 alle 11.30 gioco, attività, laboratori, igiene personale
- A metà mattinata piccolo spuntino del mattino
- Dalle 11.30 alle 12.15 pranzo e prima uscita
- Dalle 13.30 alle 15.30 riposo

- Dopo il riposo merenda
- Dalle 15.30 alle 16 uscita

LE ROUTINE

L'ingresso, la "colazione di mezza mattina", il bagno il pranzo, il sonno e il ricongiungimento sono momenti della giornata che vengono comunemente denominati "routine". Questo termine sembrerebbe infelice perché connota una ripetitività noiosa in realtà le routine dal punto di vista del bambino rappresentano la scansione della giornata, le esperienze sfumate e varie, ricche di esplorazioni e scoperte, relazioni in continua evoluzione.

Nella sezione primavera le routine iniziano già dal momento dell'arrivo(**accoglienza**) dalla porta d'ingresso, i bambini vengono cambiati dai genitori(cambio scarpine) e poi mandati in aula dopo un breve saluto,dopodiché fino alle 9 si aspettano tutti i compagni che devono arrivare e si predilige il gioco "libero" autonomo.

Il **gioco**, molto importante durante tutta la giornata, è visto come fulcro dell'itinerario educativo del bambino .

Nel corso della giornata ci sono poi momenti di piccolo **riordino** (esempio all'arrivo sistemare la giacca al proprio appendino, prima di sedersi per attività del mattino, o buttare un pannolino dentro il cestino eccetera).

Altro momento importante è data alla **colazione di mezza mattina** fatta con frutta fresca di stagione, questo è un momento di condivisione, del saper stare seduti e dare attenzione(detto anche cerchio dell'amicizia), del gioco delle presenze,del canto e drammatizzazione e dove viene proposta e spiegata(materiali tecnica) l'attività che si andrà a svolgere durante la mattina.

L'uso poi del **bagno** per i bambini oltre a essere il luogo delle cure igieniche del corpo è un'affascinante laboratorio quotidiano, c'è il rubinetto da aprire, il sapone da prendere, riconoscere il proprio asciugamano ed asciugare bene le mani.

Le cure del corpo compreso il cambio del pannolino sono occasione di intimità e relazione.

Il **pasto** è un momento complesso fatto di "ingredienti" diversi oltre al cibo, la tavola comprende persone, relazioni,arredi, oggetti,azioni, abilità manuali,autonomia crescente, ,percezioni,gusti e tempi.

Il momento del pasto è condiviso con una sezione della materna.

La mensa è interna il cibo fresco e curato ed il menù viene redatto e controllato dalla pediatra consultoriale che predispone un menù che segue la stagionalità di frutta e verdure. In presenza di certificato medico curante del bambino si autorizzano variazioni per motivi di salute.

I genitori vengono informati giornalmente con una tabella appesa alla porta su cosa ha mangiato il proprio bambino.

Il **gioco** contribuisce allo sviluppo di tutte le aree evolutive da quella motoria a quella cognitiva passando per l'area emotiva, partecipa alla costruzione dell'identità promuove lo sviluppo e il rafforzamento di competenze e abilità, promuove l'apprendimento di conoscenze.

Le attività ludiche (manipolative,espressive, di travaso eccetera) contribuiscono a sviluppare e accrescere le competenze di motricità fine e grossa, l'area cognitiva e le competenze di problem solving.

L'adulto deve essere promotore, accompagnatore, guida e partner del gioco.

Si svolgono poi con calma tutte le routine che precedono il **sonno** per esempio andare in bagno, togliere le scarpine, dirigersi verso la stanza della nanna, questi gesti quotidiani sono così un rito rassicurante.

Il sonno è una routine particolarmente delicata perché entrare nel sonno significa rinunciare allo stato di veglia, perdere il controllo sulle persone e sulle cose, abbandonarsi ad una condizione di vulnerabilità. Segna il distacco dagli altri, dai giochi e dalle attività interessanti. Ogni bambino ha un suo lettino personalizzato con lenzuolino e con il proprio oggetto transizionale.

In questa stanza non rumorosa,oscurabile,con musica routinaria, colori e disegni rilassanti, il bambino ha la sensazione di sentirsi protetto e accolto nei suoi bisogni più intimi.

L'educazione è in tutti i momenti !nel vissuto dei bambini non esiste un momento neutro o insignificante. Per loro la giornata è una sorta di unico laboratorio a orario continuato .In tutti i momenti ,oltre in quelli delle routine ,c'è un brulichio di micro esperienze a volte sfuggenti .

I TEMPI

Il servizio si impegna a garantire l'apertura per 12 mesi l'anno, osservando di norma, il periodo di chiusura natalizio e pasquale previsto dal calendario scolastico.

È prevista anche una chiusura di uno o due giorni a fine giugno per organizzare il campo estivo: le giornate di chiusura sono definite nel calendario annuale del servizio e sono comunicate ai genitori durante la prima riunione generale.

L'orario giornaliero va dalle 8 alle 16(escluso il periodo dell'ambientamento quando gli orari sono stabiliti in base alle esigenze dei bambini)

La sezione primavera informa tempestivamente le famiglie, in accordo con la Fondazione Guastavino, circa eventuali modifiche d'orario e/o chiusura del servizio per emergenze.

Le famiglie/ i genitori si impegnano a rispettare gli orari di ingresso e di uscita e di accedere alla sezione nei momenti concordati con gli educatori.

GLI SPAZI E GLI AMBIENTI

L'allestimento degli spazi, è considerato un aspetto fondamentale per una pedagogia dell'infanzia volta a promuovere nei servizi per i più piccoli cura ed educazione. Benessere e crescita non sono garantiti solo dalla qualità della relazione tra il bambino e l'insegnante, ma anche dalla predisposizione di luoghi che contengono i presupposti necessari per garantire accoglienza, esperienze, socialità, autonomie.

“La progettazione degli spazi dei materiali e della loro esposizione deve garantire un agire attivo da parte dei bambini”(M. Montessori).

Gli spazi sono contenuti con punti di riferimento che devono restare stabili e che favoriscono l'orientamento.

Dare identità agli spazi significa anche specializzarli rispetto alla funzione(la zona per il pranzo, la zona per il sonno ,la zona per il gioco e per le diverse attività) in modo da dare una prevedibilità del loro uso e consentire una più chiara lettura di quanto viene proposto nei diversi momenti della giornata.

Queste zone predisposte aiutano il bambino ad orientarsi consentono ad ognuno di avere un proprio spazio dove vivere, nei tempi delle routine, ritualità ed abitudini che danno sicurezza e inducono comportamenti più appropriati sia nell'uso di oggetti, sia negli scambi sociali, perché sostengono la comprensione delle regole che improntano la vita di gruppo.

La Sezione Primavera dispone di:

- Un ingresso, spazio dell'accoglienza che deve saper trasmettere a chi entra che è il benvenuto e saper proporre il senso di quanto nella sezione accade di bello e di

significativo in particolare per i bambini .Per questo devono esserci loro tracce e degli adulti cosicché fin dall'ingresso si percepisca l'identità di chi vive quello spazio(foto degli insegnanti e dei bimbi, addobbi che testimoniano le attività molteplici).

- Una sezione predisposta con angoli funzionali Attrezzabili secondo le esigenze e con un angolo dedicato per la lettura.

È dunque uno spazio di riferimento dove ognuno può riconoscere qualcosa di sé e dove momenti rituali segnano le tappe della giornata educativa. Gli spazi della sezione contribuiscono a creare un particolare legame di familiarità tra i bambini che vi condividono molti momenti, dall'arrivo al mattino al saluto al termine della giornata, dalle occasioni di gioco alle pause del pranzo e del riposo, tutte situazioni dense di relazioni e di esperienze.

Le pareti raccontano e danno ordine all'esperienze, è bene documentare la vita del bambino e ricordare momenti speciali attraverso i cartelloni e schede. Questa documentazione fa sì che sia un modo per sostenere la memoria di quanto accade e per dare valore a quanto essi fanno.

L'allestimento di questo spazio viene orientato alla libera esplorazione per non inibire il desiderio dei bambini di toccare e di conoscere, quindi oggetti e materiali vengono disposti in scaffali a giorno e sistemati in modo ordinato e stabile così da evitare confusione e dispersione mettendo così in risalto le loro diverse caratteristiche.

I bambini vivono lo spazio con tutto il corpo attraverso le diverse posture che assumono: in piedi, sdraiati, seduti per terra o sulle sedie.

- Una stanza per la nanna pomeridiana utilizzata anche per le attività di psicomotricità
- un refettorio
- locale di servizio polivalente degli operatori
- uno spazio esterno condiviso con la materna e dotato di pavimentazione antitrauma

I luoghi così ben organizzati contribuiscono a migliorare la relazione degli educatori con i bambini e consentono un ascolto più mirato dell'agire del bambino stesso e comportamenti più rilassati e partecipi.

Per i genitori la possibilità di comprendere le proposte educative del servizio e di essere incoraggiati a sentirsene parte ha le sue premesse in ciò che lo spazio contiene e comunica.

II GRUPPO DI LAVORO

Alla sezione primavera operano due insegnanti con la collaborazione di una operatrice ausiliaria e una coordinatrice didattica presente all'interno della scuola dell'infanzia in cui la sezione è inserita.

Le due insegnanti operano in stretta collaborazione e condivisione ed insieme alla **coordinatrice didattica** sono responsabili dell'attuazione del progetto della sezione attraverso il rapporto con la fondazione, il lavoro di gruppo con le insegnanti della scuola dell'infanzia, il confronto con le famiglie. Nel dettaglio:

- ✓ Curano l'organizzazione generale del servizio garantendo la programmazione educativa e la verifica del lavoro svolto.
- ✓ Condividono osservazioni quotidiane rispetto alle attività e ai singoli bambini
- ✓ Si riuniscono in attività di programmazione una volta al mese per fare il punto sulla situazione rispetto al gruppo.

- ✓ Partecipano alle attività collegiali di programmazione e organizzazione didattica con la scuola dell'infanzia dove si programmano le attività di intersezione tenendo conto delle necessità e dei bisogni dei piccoli.

L'operatrice ausiliaria ha il compito di:

- ✓ Garantire l'ordine e l'igiene degli spazi e il rispetto delle norme di sicurezza
- ✓ Favorire il benessere dei bambini collaborando con gli insegnanti
- ✓ Coadiuvare il personale educativo nella vigilanza dei bambini.

IL RUOLO DEI GENITORI

La sezione primavera è un servizio per i bambini e le loro famiglie dove si condivide il percorso di crescita dei piccoli per questo motivo i genitori non solo sono informati o coinvolti ma protagonisti insieme ai loro figli e agli operatori.

Ogni anno nel mese di ottobre essi vengono convocati dalle insegnanti in un'assemblea nella quale viene esposto l'andamento dell'ambientamento ed anche la finalità e le modalità dell'elezione di due rappresentanti tra loro al fine di creare un filo diretto con le esigenze delle famiglie e offrire la possibilità di accogliere proposte e indicazioni del gruppo dei genitori.

Nel dettaglio **i genitori** hanno:

- ✓ Accesso agli spazi dell'accoglienza e dell'uscita ogni giorno nonché accesso all'aula durante il periodo dell'ambientamento.
- ✓ Scambio reciproco di informazioni sulla giornata.
- ✓ Opportunità di partecipare ad incontri di aggregazione feste che favoriscono la socializzazione tra le famiglie.
- ✓ Possibilità di effettuare colloqui individuali con le insegnanti sia al bisogno che durante i ricevimenti generali programmati nei mesi di febbraio e marzo.
- ✓ Possibilità di comunicare il loro indice di gradimento, proposte, richieste attraverso un modulo apposito consegnato all'inizio dell'anno.

LA SALUTE

I bambini nella sezione primavera sono sottoposti a tutela sanitaria da parte della ASL 2 Savonese. Si seguono le disposizioni della DGR 1016 del 2017.

Si richiede un'attenzione alla salute dei bambini affinché venga evitato il contagio in caso di patologie infettive.

In sezione gli operatori non possono somministrare farmaci se non su attivazione di un protocollo specifico.

In particolare il servizio si impegna a:

- Tutelare la salute del bambino con l'adozione di corrette pratiche igienico sanitarie
- Aggiornare gli operatori in materia con incontri tematici
- Regolare l'eventuale somministrazione di farmaci salvavita tramite appositi procedure concordate con il pediatra della struttura
- Segnalare tempestivamente ai genitori sospetti stati di malessere del bambino ed anticiparne l'uscita
- Fornire diete speciali dietro presentazione di certificazione per intolleranze/allergie

I genitori si impegnano a:

- Avvisare preventivamente e tempestivamente le insegnanti in caso di assenza del bambino anche per motivi non sanitari
- Informare le insegnanti su eventuali patologie riscontrate nel bambino

- Essere reperibili direttamente o tramite altro adulto appositamente delegato durante tutto il tempo di permanenza in sezione del bambino
- Provvedere al ritiro anticipato in caso di malessere del bambino

ACCESSO AL SERVIZIO RETTE RINUNCE RITIRI

La sezione primavera accoglie i bambini che compiono i 24 mesi tra il primo gennaio e il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento.

- ✓ Sono disponibili 20 posti,
- ✓ Il rapporto numerico tra insegnante e bambino è 1: 10
- ✓ Il gruppo è omogeneo
- ✓ L'orario è flessibile di 8 ore giornaliere

Le iscrizioni si aprono a partire dal primo gennaio e terminano il 28 febbraio dell'anno scolastico in corso e sono comunicate attraverso l'affissione di manifesti per le vie della città e attraverso i canali social. Durante il mese di gennaio sono programmate inoltre in collaborazione con la scuola dell'infanzia e il nostro nido giornate di open day per favorire la conoscenza della nostra scuola e del percorso formativo che offre un servizio di continuità da nove mesi a sei anni.

Le domande, scaricabili dal sito internet dell'asilo (asilo.guastavino.it) devono essere compilate e spedite tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica dell'asilo (asilo.guastavino@gmail.com)

L'ammissione alla frequenza subordinata ai seguenti criteri:

1. Essere residenti a Varazze
2. Ordine cronologico dal più grande al più piccolo
3. A parità del giorno di nascita avrà la precedenza a:
 - ✓ Chi possiede un fratello frequentante la scuola dell'infanzia Giacomo guastavino
 - ✓ Chi possiede un fratello che frequenta il nido piccoli passi
 - ✓ Se entrambi i genitori lavorano
4. Casi particolari verranno valutati al momento

Occorre allegare alla domanda:

- ✓ il certificato delle vaccinazioni effettuate dal bambino
- ✓ Il modulo di presa visione e accettazione del pagamento della retta dei buoni e dell'eventuale modalità di ritiro del bambino

In caso di domande superiori alla disponibilità dei posti, si farà parte di una lista di attesa dalla quale si attingerà in caso di rinunce o ritiri da parte dei bambini anche in corso d'anno.

L'eventuale **rinuncia** al posto va comunicata tramite email così come il ritiro in corso d'anno. L'importo delle **rette**, comunicate attraverso il sito web, possono essere pagate in unica soluzione oppure mensilmente (entro il 10 del mese successivo), così come i buoni pasto il cui importo è mensilmente comunicato tramite comunicazione scritta

A CHI MI RIVOLGO PER SAPERNE FI PIÙ

Progetto educativo Arredi e spazi Modalità di ambientamento Cure igieniche Giornata in sezione Attività proposte Documentazione	Direttamente alle insegnanti Al coordinatore didattico
Menù o diete speciali	Pediatra consultoriale
Regolamento della gestione	Ufficio fondazione
Piano evacuazione edificio	Insegnanti, coordinatore didattico
Presentazione domanda iscrizione Rinunce Criteri e procedure di ammissione	Insegnanti, coordinatore Ufficio fondazione
Rette Richieste esenzione/riduzione Rimborsi	Ufficio fondazione
Reclami e segnalazioni presentate	Coordinatore didattico Ufficio fondazione

INDIRIZZI E RECAPITI

- Scuola dell'infanzia "G. Guastavino", via Carattino 24 Varazze tel. 01997714
Cell. 366-597-5711, e-mail. asilo.guastavino@gmail.com
- Fondazione Guastavino, via Carattino 24 Varazze tel 01996381
e-mail: consigliofondazioneguastavino@gmail.com

La scuola dell'infanzia ha una pagina facebook e Instagram [asilo_ guastavino](#)

Un sito internet www.asiloguastavino.it per condividere le attività e le informazioni pubbliche.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legislativo n°65, del 13 Aprile 2017
- Dgr 1016/17